SPIm ha adottato una procedura che regola il **processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni di illeciti, irregolarità o carenze relative alle fattispecie di reato contemplate dal D.Lgs. 231/2001 e del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione** da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma confidenziale o anonima. Va considerato che le normative anticorruzione, in relazione alle indicazioni dell'ANAC, risultano integrate nel modello organizzativo 231 adottato dall'Ente.

Lo scopo è quello di evitare che il dipendente/collaboratore (segnalante o whistleblower), venuto a conoscenza di condotte illecite in ragione del rapporto di lavoro o di collaborazione, ometta di segnalarle per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 179/2017 ed al tempo stesso tutelarlo. L'obiettivo perseguito è quello di fornire al **dipendente**/collaboratore gli **strumenti** affinché il medesimo sia messo nelle condizioni **di procedere in autonomia alla segnalazione** di **illeciti** di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto con la società. Le segnalazioni anonime saranno prese in considerazione soltanto a condizione che risultino adeguatamente ed efficacemente dettagliate e circostanziate.

La procedura si applica innanzi tutto ai dipendenti di S.P.Im. S.p.A. In particolare, destinatari delle regole indicate sono dipendenti, intendendosi non solo i dipendenti legati all'Ente da un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ma anche i dipendenti con contratto a tempo determinato oppure coloro che hanno in essere un contratto di apprendistato, tirocinio oppure che svolgono uno stage formativo. Restano compresi anche i soggetti somministrati e distaccati. Inoltre, si applica anche soggetti legati da un vincolo di collaborazione.

In particolare è regolamentata:

- la possibilità di effettuare segnalazioni di illeciti
- la garanzia di tutela per il segnalante;

Al fine di consentire la eventuale segnalazione, si ricorda:

- il nominativo del RPCT in carica, E Coglio
  e il suo inditizzo e-mail anticorruzione@spimgenova.it

La procedura aziendale di riferimento è reperibile sul sito aziendale, al seguente link https://spim.whistleblowing.it/

RPCT S.P.Im.

E. Coglio